

Voce amica

ASSOCIAZIONE DON MARIO CICERI ODV ETS

WEB www.donmariocicerionlus.it
MAIL info@donmariocicerionlus.it

ANNO XXX · NUMERO 2 del 2024

“Signore, fa’ di me uno strumento della tua pace: dove è odio, fa’ ch’io porti amore, dove è offesa, ch’io porti il perdono, dove è discordia, ch’io porti l’unione, dove è dubbio, ch’io porti la fede.”

San Francesco

**LA PAROLA
DEL PARROCO**

UN PO’ DI ANNIVERSARI...

Quest’anno ricorrono alcuni anniversari significativi di ordinazione sacerdotale per alcuni preti della nostra Comunità pastorale e di consacrazione religiosa per suor Elena. Ma ricorre anche il 100° di ordinazione sacerdotale del Beato Mario Ciceri.

Cosa vuol dire ricordare l’anniversario di ordinazione sacerdotale per un prete o di consacrazione religiosa per una religiosa? Credo che la prima parola che deve uscire dal cuore sia un immenso **GRAZIE** a Dio per il dono della fede e della vocazione ricevuta che grazie anche alla propria famiglia di origine e alla comunità cristiana in cui ogni persona è cresciuta ha permesso di maturare questo seme che è stato donato da Dio.

Cosa vuol dire ricordare l’anniversario di ordinazione sacerdotale o di consacrazione religiosa per una comunità cristiana che ha accolto queste persone che hanno deciso di spendere la propria vita per gli altri nella comunità alla quale il vescovo o la superiora li ha inviati? Credo che la prima parola che deve uscire dal cuore sia un immenso **GRAZIE** per i doni di

fede ricevuti attraverso le persone che ci hanno aiutato a crescere nella fede, come persone e come comunità.

Cosa vuol dire ricordare l’anniversario di ordinazione sacerdotale del Beato Mario Ciceri per la Parrocchia di Sulbiate e per l’Associazione che porta il suo nome e svolge varie attività nel paese di Sulbiate? Credo che la prima parola che deve uscire dal cuore sia un immenso **GRAZIE** per la testimonianza di fede e di santità che Don Mario ha trasmesso e che continua a risuonare nei cuori di tante persone.

Ogni anniversario significativo è sempre un momento perché tutti insieme possano lodare il Signore per ogni dono offerto e ricevuto attraverso la vita di ogni persona e fare festa insieme.

Questa è la Chiesa che Gesù ha voluto e consegnato ai discepoli dopo la sua risurrezione. Continuiamo a portare ad ogni persona quella parola di salvezza che abbiamo ricevuto e che ha segnato in modo definitivo la nostra vita di discepoli del Signore.

Don Stefano

ORATORIO: DONO E RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Parlare di oratorio è sempre un tema troppo grande perché non è legato ad un singolo aspetto della vita della comunità cristiana, ma coinvolge moltissimi aspetti: dall'educazione nelle relazioni, al servizio verso gli altri fino, e non ultimo, l'educazione e la trasmissione della fede.

Il Vangelo è e deve essere la regola per un ambiente educativo di questo tipo non solo per una questione di formalità (si tratta di un ambiente cristiano), ma un vero e proprio stile nel vivere la propria vita come vocazione (risposta alla chiamata nella nostra coscienza) alla vita buona proposta e desiderata per ognuno di noi da Dio Padre.

L'oratorio non può essere solo un luogo di ritrovo e molto spesso lasciato alla libera frequentazione, ma un luogo di incontro e di testimonianza.

Spesso si crede che essere testimoni della fede sia solo una questione di vita o di morte e si guardano ai grandi gesti che potremmo definire eroici per grandezza o stranezza... tutti però siamo chiamati a testimoniare la bellezza della vita e della vita condivisa come strada per la santità, ovvero dare il meglio di sé, nella quotidianità che non sempre appare avvincente.

“L'oratorio è lo strumento educativo della parrocchia, il luogo della missione della parrocchia per i ragazzi, gli adolescenti e i giovani. Esso nasce nella comunità della parrocchia, dalla quale è convocata, formata, educata e invitata nella missione di evangelizzare ragazzi e ragazze, e con la quale tiene rapporti di costante riferimento e confronto”.

Queste parole del cardinale Martini scritte nel 1988 ci mettono nello stile giusto per dire che vivere l'oratorio è vivere un'esperienza di Chiesa perché non è come andare a frequentare un posto di proprietà di una singola persona o per un singolo interesse, ma apre lo sguardo e abbraccia un insieme di persone. Vengono in mente le parole di papa Francesco ai giovani della GMG nello scorso agosto: “nella chiesa c'è posto per tutti... per tutti... per tutti...” ed è così anche in oratorio; però questo non vuol dire, con ingenuità, che allora non è un luogo educativo che ha come missione l'annuncio del Vangelo e lo spronarsi a vicenda nel bene.

Da sempre l'oratorio nella nostra diocesi è stato il polmone della comunità cristiana: luogo di gioco, luogo di accoglienza, luogo di aggregazione, luogo di responsabilizzazione dei ragazzi che divenuti adulti sono rimasti affezionati non solo al luogo in sé, ma anche alla parrocchia come espressione territoriale della Chiesa e della comunità.

L'oratorio è innanzitutto un dono sotto due aspetti importantissimi, ovvero quello dell'occasione che viene data ai più piccoli, alle famiglie e agli adulti in generale e sotto l'aspetto della consegna alla generazione successiva.

L'oratorio è occasione sotto l'aspetto educativo perché dà la possibilità di crescere, formarsi, condividere momenti ed esperienze vari: si imparano a vivere delle amicizie vere, ci si misura con la fatica dell'impegno e della collaborazione, si scopre che c'è un tempo per farsi accompagnare e uno per accompagnare a nostra volta.

L'oratorio diventa occasione nel mo-

mento in cui non è un luogo come tutti gli altri, ma un luogo che “parla” perché sa incoraggiare spronando a vivere diverse esperienze costruttive, sa correggere sottolineando delle regole che sono uno stile e un’attenzione verso gli altri, sa inviare gli uni verso gli altri perché la gioia e il bene aumentano nel momento in cui vengono condivisi e non solo pretesi o attesi.

L’oratorio è anche dono di consegna da una generazione all’altra in quanto si tratta di un luogo (che è più di semplici muri, cancelli, saloni, bar, campi...) dove tanti benefattori, passando, hanno dato qualcosa per le generazioni future. Molto spesso guardando le nostre strutture penso ai tanti uomini e donne, volontari, presenti nel passato e indaffarati nella loro costruzione; nel loro cuore e nella loro mente capisco il forte legame con questi luoghi in quanto “queste cose le hanno viste crescere e vivere”, ma poi penso alle nuove generazioni e mi chiedo “per noi che non siamo nel tempo della costruzione di nuove strutture come può ardere nel nostro cuore la stessa affezione e sentire l’ora-

torio come casa nostra”.

L’oratorio è un dono che ci precede sempre, fatto di storie e volti veri e deve avere un futuro il più bello possibile.

L’oratorio adesso è quindi per noi una responsabilità da condividere tra tante figure, ma con al centro sempre la gioia e il desiderio di vivere esperienze concrete di amicizia, gioco, crescita e impegno.

Lo stile di Dio che si fa prossimo come nella parabola del buon samaritano dove, oltre ad aver soccorso il malcapitato, il samaritano si sente responsabile anche della sua buona guarigione “quello che avrai speso in più te lo darò al mio ritorno”; è l’arte di Dio quella di farsi prossimo a noi affinché possiamo essere noi prossimi ai nostri bambini, ragazzi, adolescenti e proporre un mondo dove la comunità e la condivisione del cammino di crescita sono i valori che lo rendono bello e affascinante.

L’oratorio è **DONO** e **RESPONSABILITÀ CONDIVISA**.

Don Beniamino

DEO GRATIAS

**COMUNITÀ PASTORALE
REGINA
DEGLI
APOSTOLI**

**PRESIEDE LA CELEBRAZIONE
DEGLI ANNIVERSARI
S.E. MONS. MARIO DELPINI,
ARCIVESCOVO DI MILANO**

**ANNIVERSARI
SACERDOTALI E RELIGIOSI**
D PAOLO CESARINI 60°
D GINO MARIANI 55°
D MAURIZIO VILLA 40°
D STEFANO STRADA 25°
SR. ELENA LORENZON 30°



SIAMO TUTTI INVITATI !!!
AL TERMINE DELLA S. MESSA APERITIVO
SUL SAGRATO DELLA CHIESA

**DOMENICA 21 APRILE 2024
ORE 16:30 NELLA CHIESA DI
BERNAREGGIO**

IL DIRETTIVO SI UNISCE ALLA FESTA E AI RINGRAZIAMENTI PER QUESTI ANNIVERSARI

DON MARIO NEL MONDO

Informiamo che abbiamo inviato alcune reliquie ex cilicio alle seguenti parrocchie:



RELIQUIA DI DON MARIO,
UNA PARTE DI CILICIO

- Fraternitas monastica Agnus Dei, Kraljevica, Croazia
- Parrocchia Assunzione della B. V. Maria, Oswiecim, Polonia
- Blessed Ivan Merz Reliquarium Roman Catholic Chapel, Marikina City, Filippine
- Shrine of Our Lady of Guadalupe in Santa Fe, New Mexico, USA

Queste richieste fanno sì che Don Mario venga conosciuto sempre di più nel mondo.

La Commissione Beatificazione

DATE IMPORTANTI

ASSEMBLEA GENERALE

LUNEDÌ 29 APRILE ORE 20:45 presso la Sala Don Mario Ciceri

Ordine del Giorno:

• Bilancio 2023 • Preventivo 2024 • 30° Associazione • Varie

La tua presenza è preziosa, ti aspetto!

Il Presidente

Martedì 30 Aprile ore 18:00

S. Messa nel secondo anniversario della beatificazione di Don Mario

14 Giugno ore 21:00

Memoria liturgica del Beato e ricordo del centenario di ordinazione sacerdotale del Beato



DONA IL TUO 5 X1000

**ASSOCIAZIONE
DON MARIO CICERI
ODV ETS**

CODICE FISCALE: 94017370159

FLASH

Ricordiamo che è possibile acquistare la card del docufilm sul Beato al sabato mattina presso l'oratorio dalle 8 alle 10

Il 14 febbraio scorso ci ha lasciato in modo tragico **Ernesto Tresoldi**.

Sin dagli inizi della nostra associazione Ernesto si è messo a disposizione "senza fa freccas" per chi aveva più bisogno, sempre disponibile e sorridente nel suo operare. Alla famiglia le più sentite condoglianze e a tutti noi il proseguire la sua opera verso il prossimo.